

La formazione dei genitori all'utilizzo degli strumenti di monitoraggio domiciliare


Rosalba Fazio

Infermiera pediatrica

Centro SIDS Regione Piemonte

Il Centro SIDS si occupa della vita

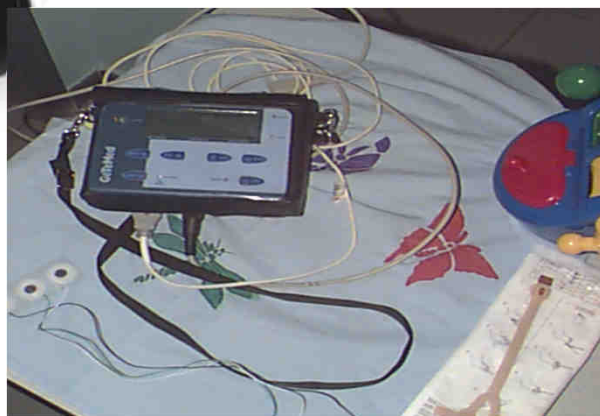




Da oltre 10 anni
l'attività clinico-diagnostica del
Centro permette di studiare
oltre alla SIDS, le principali
patologie del sonno dell'età
pediatrica.

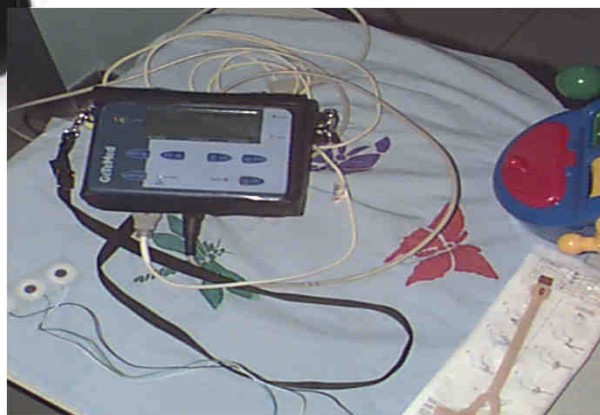
Con quali strumenti?

Il ruolo centrale della diagnostica strumentale

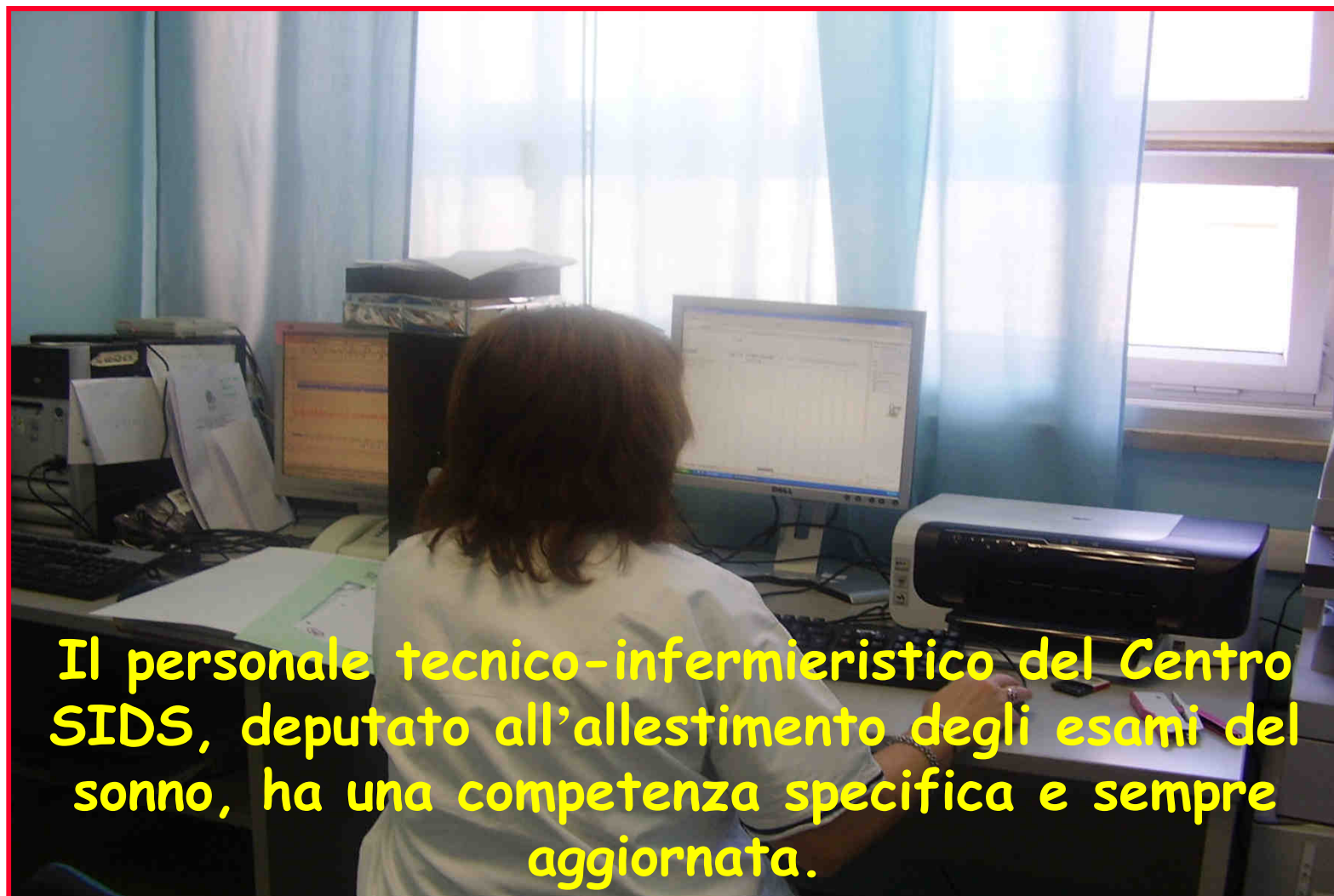


Con quali finalità?

1. **Massima qualità' dell'esame diagnostico**
2. **rispetto del benessere del paziente e della sua famiglia**



Attraverso quali competenze?



Il personale tecnico-infermieristico del Centro SIDS, deputato all'allestimento degli esami del sonno, ha una competenza specifica e sempre aggiornata.

Attraverso quali competenze?

Il personale medico del Centro SIDS per poter prendere in carico le patologie del sonno dei bambini a partire dall'età neonatale è formato da PEDIATRI esperti in **MEDICINA DEL SONNO PEDIATRICA**.





PREMIO
SPECIALE
DELLA GIURIA

CONVEGNO
"Andrea ed i suoi Amici"
Larino 20-21-22 novembre 2003



**Tutto questo é vero
anche per il monitoraggio domiciliare**

Accurata selezione del paziente

9 Pazienti sottoposti a monitoraggio domiciliare nel 2012

di cui:

4 pazienti diagnosticati a rischio

5 fratelli SIDS

Monitoraggio domiciliare di qualità =

Utilizzo strumenti idonei

- tecnologia avanzata antiartefatto
- facile utilizzo
- telemedicina

Monitoraggio domiciliare di qualità =

Accuratezza del montaggio

- personale con competenza specifica
- procedure omogenee
- istruzione dei genitori
- continuità di supporto

Monitoraggio domiciliare

Come si concretizza?

Monitoraggio domiciliare

- Inizia ancor prima della nascita
- programmazione del I incontro presso C.SIDS dedicato a impostazione apparecchio istruzione genitori e incontro con i medici del centro per rinforzo norme di prevenzione ed eventuale PBLIS

Monitoraggio domiciliare: fasi dell'istruzione

- Verifica e controllo del monitor
- Impostazione e settaggio
- Presentazione dell'apparecchio ai genitori
- Spiegazione delle caratteristiche tecniche
- Verifica e conteggio del materiale di consumo
- Introduzione teorica all'uso
- Esercitazione pratica

Monitoraggio domiciliare

Trasmettere dati paziente ed impostazioni

Dati paziente | Sistema | SpO2 | Freq. cardiaca | Internet | Mail | Web

-- select setting --

Limite inf. [%]: 80 50 ... 100

Limite sup. [%]: 100 50 ... 100

Ritardo ipossia [s]: 1 1 ... 20

Ritardo iperossia [s]: 10 1 ... 20

Intervallo medio [s]: 60 10 ... 120

Deviazione negativa [%]: -5 -3 ... -25

Allarmi SpO2

Solo limiti

Lim. deviaz.

Sensibilità

Minimo

Standard

Massimo

FastSat

Fines. tempo SpO2 [s]: 4 4 ... 16

Limite inf. silenz. [%]: 95 50 ... 100

Limite sup. silenz. [%]: 100 50 ... 100

Protez.regol. ... Cancellare registrazioni Trasmettere << Indietro Avanti >> Annulla

08/03/2002

Monitoraggio domiciliare

La formazione dei genitori

L'apparecchio si presenta e i genitori si tranquillizzano affinché vengono forniti strumenti per gestire eventuali problemi

Monitoraggio domiciliare

La formazione dei genitori

L'apparecchio e il bambino

- preparazione del piccolo
- norme di sicurezza
- prevenzione e cura di problemi cutanei
- percentuale di memoria

Monitoraggio domiciliare

La formazione dei genitori

Funzionamento dell'apparecchio e risoluzione di eventuali problemi

L'importanza del controllo di qualità
(genitore=protagonista del monitoraggio di qualità)

Monitoraggio domiciliare

La formazione dei genitori

Esercitazione

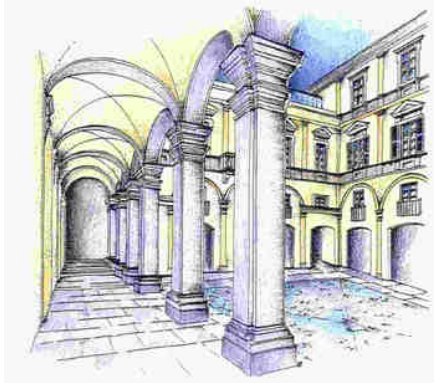
Eventuali dubbi e risposte

Monitoraggio domiciliare

La formazione dei genitori

- La continuità assistenziale
- Primo scarico a breve distanza per evitare che i problemi persistano
- Contatti telefonici periodici
- Programmazione Scarichi periodici

“Il monitoraggio domiciliare del sonno in età evolutiva: il vissuto psicologico dei genitori” Anno accademico 2008-2009



Facoltà di Psicologia



52 genitori di bambini seguiti presso il Centro SIDS

Conclusioni:

***“La maggioranza del campione
esaminato rivela un positivo utilizzo del
monitor vissuto come fonte di sicurezza”***

Quando le cose sono
fatte bene
il monitoraggio
domiciliare non
rappresenta un
"martirio".

